

NEL CUORE DEL CHIANTI: BROLIO

Itinerario impagabile nel cuore del Chianti vero. 70 km di continuo su e giù. 4-5 ore. Nessuna salita proibitiva, ma attenzione alla seconda parte, quando le fatiche precedenti cominciano a farsi sentire.

Ci portiamo in auto a Castellina in Chianti (da S.Giulia – ponte di pietra – prendere per Strove, Abbadia Isola, Monteriggioni, Castellina Scalo). Giunti a Castellina (a sn in direzione Radda, Greve) attraversiamo l'abitato e, poco dopo l'inizio della discesa, troviamo un posteggio turistico a sn, dove lasceremo l'auto.

Breve discesa fino al bivio a dx per Radda, che prenderemo. Qualche km di falsopiano, tendenzialmente in salita, fino a cominciare l'altrettanto lungo falsopiano in discesa che ci porterà a raggiungere Radda (ricordiamoci che al ritorno faremo tutto il tratto finora percorso in senso inverso). La discesa prosegue fino oltre Radda (dare un'occhiata al centro storico) dove proseguiremo secondo indicazioni Montevarchi, Cavriglia, ignorando sia la direzione Greve che quella per Gaiole.

Inizia poco dopo una salita moderata di 4-5 km, completamente nel bosco, che ci porterà a scollinare un paio di km prima di una breve discesa che ci porterà al bivio per Badia Coltibuono (sn), Gaiole (dx). Qui, una breve deviazione in salita di 1 km, ci porterà alla Badia di Coltibuono (con ristorante-bar). Ne vale la pena.

Ritornati al bivio precedente, seguiamo dritti in direzione Gaiole sulla S.S. 408, per 5-6 km di discesa molto bella, tecnica, con strada ampia, fino a Gaiole. Fontana all'inizio del paese (consigliabile proseguire attraverso il centro storico e riprendere la statale, in direzione Siena, alla fine dello stesso).

Dopo un paio di km in direzione Pianella, Siena, in falsopiano/discesa, sulla riva dx dell'Arbia, troviamo il bivio a sn per Castagnoli. 3 km di salita, più dura all'inizio, fino alla loc. Rietine, poi più accettabile, ci portano a scollinare a Castagnoli dove prenderemo a dx per S. Martino al Vento, Siena.

Dopo 3 km di discesa, alla confluenza sulla strada che porta al Castello di Brolio, giriamo a sn. Una bellissima e pedalabile salita ombrosa, ci porterà in 4 km allo storico Castello di Brolio (loc. La Madonna) dei Ricasoli (cantine) che domina dall'alto un paesaggio viticolo grandioso.

Prendiamo a dx per Monti, in falsopiano, poi discesa, percorrendo un angolo di Chianti che più "classico" di così non si può. In discesa superiamo l'abitato di Monti in direzione Siena e ritorniamo, dopo parecchi km dal C. di Brolio, sulla 408.

Prendiamo a dx tornando in direzione Gaiole, Radda, per 2-3 km pianeggianti, fino a prendere il bivio a sn per Lecchi (non esemplarmente segnato; anche indicazione per Vagliagli, con deviazione quasi immediata, su sterrato, per questa località). Strappo duro di 1 km fino al bivio per San Sano, poi un paio di km più accettabili fino a Lecchi.

Attraversato il piccolo centro, breve discesa fino all'innesto su viabilità non segnata; prendere a sn in salita per 2-3 km fino al bivio per loc. Casanova. Nuova discesa di un paio di km fino al bivio per San Giusto in Salcio. Altri 4 km di salita fino a Radda in Chianti, all'innesto sulla S.S. 429 per Castellina; prendere a sn.

Si ripercorre ora il tratto Radda-Castellina fatto in andata; se lo abbiamo guardato bene in precedenza, non presenterà sorprese.

Abbreviazioni: evitare la deviazione di Castagnoli, proseguendo sulla 408 fino al bivio a sn (S.S. 484) per Castello Brolio, Castelnuovo Berardenga, riprendendo poco dopo il percorso descritto, alla confluenza della discesa proveniente da Castagnoli (-5 km).

Da vedere: centri storici di Radda e Gaiole; Badia a Coltibuono, il castello di Brolio e il paesaggio chiantigiano prima di Monti.